



COMUNE DI  
FRANCAVILLA DI SICILIA  
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i  
poteri del Consiglio Comunale  
n. 17 del 25.09.2014

**OGGETTO:**

*I.M.U. (Imposta Municipale Propria) - Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2014*

L'anno duemilaquattordici, addì venticinque del mese di settembre alle ore 15,15 e seguenti, nella Residenza Municipale, il Commissario Straordinario, *dott.ssa Maria RIVA*, nominato con D. P. n. 166/SERV. 1°/ S.G. del 04.06.2014, in sostituzione del Consiglio Comunale, assistito dal Segretario Generale, *dott.ssa Lyda De Gregorio*.

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

VISTA la proposta di deliberazione, riguardante l'oggetto, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia, approvato con l. reg. n. 16 del 15 marzo 1963 e s.m.i.;

VISTO il T.U.E.L., d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la l. reg. n. 30 del 23 dicembre 2000;

VISTE le LL.RR. n. 48/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97, n. 35/97, n. 39/97, n. 23/98;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i) della l. reg. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

CONSIDERATO che occorre provvedere in merito;

## **D E L I B E R A**

- Approvare la proposta di deliberazione allegata al presente provvedimento, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Rendere il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere.

**REGIONE SICILIANA – COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE**

ORGANO PROPONENTE

AREA INTERESSATA

OGGETTO:

**I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2014.**

Cod. \_\_\_\_\_  competenze  residui  
 Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art 13, della L.R. 3 dicembre 1991, n° 44, che testualmente recita:

*"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto".*

**ATTESTA**

come da prospetto che segue, la copertura della complessiva spesa di € \_\_\_\_\_

Somma stanziata (+) € \_\_\_\_\_  
 Variazione in aumento (+)€ \_\_\_\_\_  
 Variazioni in diminuzione (-) € \_\_\_\_\_  
 Somme già impegnate (-) € \_\_\_\_\_

Somma disponibile € \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 (come recepito con l'art. 1, comma 1, della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48), come modificato dall'art. 12, comma 1 della L.R. 30/2000, che testualmente recita:

*"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o di diminuzione di entrate, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.*

*2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*

*3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi."*

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

<b>IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere:  Data <u>24/09/2014</u> Il Responsabile _____
--	--

<b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b>	Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere:  Data <u>24/09/2014</u> Il Responsabile _____
--------------------------------------	--

DATA DELLA SEDUTA	Ordine del giorno n°	<b>DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO</b>	<b>IL VERBALIZZANTE</b>
25/09/2014		<b>A P P R O V A</b>	<b>DE GREGORIO</b>
		<b>IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b>	

DELIBERAZIONE  
 NUMERO 17



# COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA

Area Economico – Finanziaria: Proposta di deliberazione di C.C. n. 10 del 24.09.2014

da sottoporre ad approvazione del Consiglio Comunale

PROPONENTE Il Sindaco		SERVIZIO INTERESSATO: Area Economico – Finanziaria
--------------------------	---	---

**Oggetto: I.M.U. (Imposta Municipale Propria ) DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2014**

Premesso che:

- Gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n.23 del 14 marzo 2011 e l'art.13 del D.L. n.201/2011, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n.214 e ss.mm.ed.ii, con i quali è stata istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, la cui applicazione a regime è stata fissata all'anno 2015;
- l'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n.228 ha previsto la soppressione della riserva allo Stato di cui comma 11 del citato articolo 13 del D.L. n.201/2011 e la previsione di una riserva a favore dello Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato alla aliquota standard dello 0,76%, di cui al comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;
- la legge 27 dicembre 2013, n.147 ha stabilito, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale IUC dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una sostanziale modifica della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre, di quanto stabilito dal D.L. n.16 del 6 marzo 2014 convertito con modificazioni dalla legge n.68/2014, dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n.102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla legge 29 gennaio 2014 n. 5;

VISTO il comma 677 dell'articolo 1 della legge n.147 del 27.12.2013 come modificato dal D.L. n. 16/2014 convertito con modificazioni in legge n.68/2014, il quale dispone:

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, puo' determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non puo' eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unita' immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con*

*modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.*

DATO ATTO che i Comuni, con deliberazione di Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n. 446/1997, provvedono a *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

VISTI:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a*



*qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

RITENUTO OPPORTUNO, tenuto conto del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità di bilancio 2014, approvare, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

#### Aliquote e detrazioni IMU anno 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (escluso categorie A/1, A/8 e A/9)	<b>esenti</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	<b>4 per mille</b>
Immobili produttivi categoria D (con esclusione delle categoria D/10 esente dal 1 gennaio 2014)	<b>10,60 per mille</b>  (7,6 per mille da versare allo Stato + 3,0 per mille da versare al Comune )
Altri immobili comprese aree edificabili	<b>7,6 per mille</b>
Fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10)	<b>esenti</b>
Terreni agricoli	<b>esenti</b>
Detrazione per abitazione principale	<b>€ 200,00</b>

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge n.147/2013;
- il D.L. n. 16/2014 convertito con modificazione dalla legge n.68/2014;
- il D.L. n.47/2014 convertito con modificazione dalla L. 80/2014;
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento di contabilità dell'Ente;

### SI PROPONE

per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia

1) **DI DETERMINARE**, le seguenti aliquote della IMU per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (escluso categorie A/1, A/8 e A/9)	esenti
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Immobili produttivi categoria D (con esclusione delle categoria D/10 esente dal 1 gennaio 2014)	10,60 per mille  (7,6 per mille da versare allo Stato + 3,0 per mille da versare al Comune )
Altri immobili comprese aree edificabili	7,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10)	esenti
Terreni agricoli	esenti
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

- 2) **DI DARE ATTO** del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n.68/2014;
- 3) **DI DARE ATTO** altresì, che le suddette aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014;
- 4) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);
- 5) **DI PUBBLICARE** le aliquote IMU sul sito internet del Comune;



- 6) **DI GARANTIRE** inoltre la massima diffusione del contenuto della presente, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
- 7) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino





**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**

**Oggetto: IMU (Imposta municipale propria) Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2014.**

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art.1, co.1, lett.i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art. 5, co.3, del Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27.03.2013;

in ordine alla regolarità tecnica – contabile, si esprime parere FAVOREVOLE .

Francavilla di Sicilia li, 24.09.2014



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Rag. Rosalba Pennino

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA  
COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA**

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: “IMU (imposta municipale propria) Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l’anno 2014”**

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata e specificatamente l’art. 194, co.1, lett. a) del D. Lgs. n.267/2000;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell’Area Economico Finanziaria;

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE**

Francavilla di Sicilia, 24.09.2014

Il Revisore Unico

Cannavò Dott. Sebastiano



Il presente verbale, dopo la lettura viene sottoscritto come segue:

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
F.TO **DOTT.SSA Maria RIVA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO **DOTT.SSA Lyda DE GREGORIO**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- È stata pubblicata all'albo pretorio comunale il giorno 26/09/2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11 comma 1);
- Che il presente atto è stato dichiarato immediatamente esecutivo (art.12 comma 2)

**È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Dalla Residenza Comunale, li 26 SET, 2014



**Il Segretario Comunale**  
(Dott.ssa Lyda De Gregorio)

RES. AREA AMMINISTRATIVA  
*Lyda De Gregorio*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 30 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati

**È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO**

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.12, comma 1);
- Essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2).

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
(Dott.ssa Lyda De Gregorio)

---

**È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO**

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_



**Il Segretario Comunale**